Etcì! BRRR che freddo cane: mi fermerò un momento in quest'asta pubblica. MI SENTI? PUOI SENTIRMI? HANNO ARRESTATO

Oreste Scalzone

Antonio Negri (detto Toni)

PONTE

PONTE RADIO

Abbiamo occupato la

PRONTO? PRONTO? Senti ha telefonato

subito? Ciao

...chiudiamo allora questa trasmissione dei Collettivi Milanesi che si sono dati appuntamento a quest'asta pubblica dove fa freddo. Siamo in un momento di emergenza nel quale dobbiamo avere chiari...

GRAVE PROVOCAZIONE DEL

provocazione

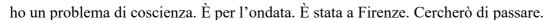
puoi

PUOI SENTIRMI?

Cercherò di passare inosservato, qui in questo angolino.

Mi senti?

PUOI SENTIRMI? Danforth,



Lauso Zagato

Emilio Vesce / Metropoli

Cerco di passare. Inosservato. Ma se puoi sentirmi sono qui all'asta.

Danforth? Merda, qualche volta penso che sia tu a tenere il coltello.

D'accordo, d'accordo. Merda, qualche volta penso che sia tu a tenere

FREDDO

Il portavoce del governo non è contrario alle esecuzioni. Non è contrario. Sono stato violentato, appena tornato in Italia. Danforth, puoi sentirmi? Sì, ho usato la teleforesi. Mi siederò qui in qualche angolino dove passerò inosservato. A Firenze. Certo che tu tieni il coltello per il manico

Non occorre neanche che vi ricordi quanto è importante la pila J/No, non occorre / Siamo sul punto di scoprire fonti di energia così importanti / perché terribili / I risultati possono essere due: o il paradiso o la distruzione.

Nessuno si è reso conto che ho usato la teleforesi, ma qualcuno mi cerca. Non so chi o cosa. Hanno arrestato molta gente in questi giorni. *Gauchistes*, credo. Danforth, ascolta bene, so che cercano di



rubarmi l'identità in qualche modo. Sono anche qui. No. So benissimo di chiamarmi Gordon. Certo che ho voglia, stupido. Non sprecare l'energia, te l'ho già detto che mi hanno violentato. Non so. Gli arrestati, dici? Il governo non è contrario alle esecuzioni. Sì, appena posso. Danforth, idiota, CHIUDI. Chiudi idiota, possono sentirci... love you, daddy...

(Questo è un dialogo tra Blish e il Sergente)

«Quello stronzo di Danforth vuole fregarci».

«Lo vedo. Gordon è entrato qui».

«Ho un problema di coscienza. Tutta quella gente arrestata, è colpa nostra, li faranno fuori. Tutto quello che succede qui è colpa nostra».

«È colpa di quello stronzo di Danforth. Lo vedi quel Gordon? Ho paura che sia qui per il battello».

«Mi sento un po' barbaro nel fare queste cose».

«Se fossi in te lascerei indietro la coscienza».

«Ora metteremo all'asta una magnifica casa natante. La vedete? Stazza 45 tonnellate».

«Perché?».

«Perché non possiamo tenercela qui sul gobbo vitanaturaldurante. Senza contare che il prezzo è più che equo».

«Non credo tutto sommato che sia proprio un problema di coscienza, forse sarà un problema di denaro. Quanti soldi abbiamo?»

«Trenta o quaranta dollari»

«Basteranno».

«Questo splendido rottame...voglio dire battello è messo all'asta al prezzo di partenza di

Diciotto dollari. Chi offre venti?

Venti dollari. Chi offre venticinque?

Venticinque. Chi offre trenta?

Siamo a trenta? Chi offre trentacinque?»

In questa città fanno le aste in dollari, neanche fosse una nostra colonia.

Jna

proprietà di Danforth quella merdamerdastronzo carogna. Il fetente

bastardo va a letto con tutte le checche che gli sorridono, accidenti se lo

amo quel bastardo.

oh, dolce

se sei solo maschio non capisci

Ma tiene il coltello per il manico.

«È arrivato a trentacinque».

«...uno... due... non c'è più nessuno?».

«Quanto abbiamo in cassa?».

«Più di quaranta dollari. Penso che ce la faremo».

«Credo anch'io, ho già visto un'asta come questa in una vecchia storia di Paperino. Credo che ce l'abbiamo fatta noi per trenta».

«...venduto al signore per trenta dollari!».

Quella merdamerdastronzo carogna. Oh, dolce, se potessi averti tra le mani. Se sei solo maschio, non capisci.

È facile trovare la quarantunesima storia di Carl Barks.

Caro Antonio, posso chiamarti Antonio, non è vero? In fondo sei stato tu a dirmi di scrivere questa roba.

Io direi che la faccenda di Barks la si può collegare a un concorso a premi. Tipo: a chi indovina il Del Piano gli manda un altro racconto come questo, o magari un romanzo di ottocento cartelle (ce l'ho pronto nel cassetto, lo giuro. Lo vuoi?), oppure una storia fantasy oppure un racconto lungo lovecraftiano tutto a base di esseri del profondo e di Nyarlathotep. Anzi, se leggi bene questo è proprio un racconto lovecraftiano.

Adesso potrebbero venire n po' di pagine bianche: servono a stimolare la creatività del lettore. Il finale invece lo scrivo io. Ancora un po' di spazio solamente per dare una ipotesi di trama sulla quale lavorare e riempire (o scovare) i buchi.



TRAMA: UNO STRANO TIPO DI NOME GORDON – FORSE È UN COMPAGNO IN CLANDESTINITÀ, SAI DI QUESTI TEMPI – HA SCOPERTO DURANTE UNA PERMANENZA NEGLI U.S.A. O/E SUL PIANETA MONGO L'UTILIZZO DI UNA NUOVA ENEGIA MENTALE, LA TELEFORESI. (P.S.: 2 punti a chi mi spiega che cacchio è).

È IN CONTATTO, IN RAPPORTO DI SUDDITANZA/DIPENDENZA/AMORE CON UN CERTO DANFORTH. TENTA DI COMUNICARE CON LUI MENTRE SI TROVA A FIRENZE DURANTE UNA VIOLENTA REPRESSIONE DELLA

PER SFUGGIRE ALL'IDENTIFICAZIONE, MENTRE GIUNGONO VOCI DI COMPAGNI ARRESTATI E/O MASSACRATI SULLA PIAZZA DALLA ENTRA IN UN'ASTA, DOVE PER PURO CASO STANNO VENDENDO LA CASA NATANTE CHE STA CERCANDO. I SUOI AVVERSARI, BLISH E IL SERGENTE, COMPRANO LA BARCA PER TRENTA DOLLARI E A LUI NON RESTA CHE TENTARE DI RISOLVERE IL PROBLEMA CON LA FORZA.

TUTTA LA MENATA SU ALBERT AYLER SERVE PER FAR CAPIRE (?) LE MOTIVAZIONI PROFONDE DI QUELLA CHE SARÀ LA DEFAILLANCE E IN SOSTANZA IL TRADIMENTO DI GORDON NEI CONFRONTI DI DANFORTH: IL CULMINE DELLA ROVINA SI HA QUANDO GORDON, PER UN PROBLEMA DI COSCIENZA – QUESTI PROBLEMI DI COSCIENZA SONO LA ROVINA DEL SUO PATRIOTTISMO, ANCHE I GAUCHISTES SOPRAVVISSUTI ALLA REPRESSIONE NE HANNO APPROFITTATO INSERENDOSI QUA E LÀ NEL RACCONTO – USA LA TELEFORESI DAVANTI A BLISH E AL SERGENTE CHE COSÌ CAPISCONO PROPRIO QUELLO CHE TELLEMAN, CHE PIÙ AVANTI SI SCOPRIRÀ CHI È, NON AVREBBE VOLUTO CHE BLISH E IL SERGENTE AVESSERO SCOPERTO (sic!). C'È DI MEZZO ANCHE UNA ROBA DI SESSO CHE NON SI CAPISCE BENE COS'È. MA TANTO CE L'HO MESSA PERCHÉ MI HANNO DETTO CHE FA VENDERE I DIRITTI ALL'ESTERO.

IL TUTTO NON È PROPRIO IN QUEST'ORDINE, MA FORSE AVREBBE DOVUTO ESSERLO. QUI POI C'È TUTTO UN PEZZO CHE NON HO SCRITTO PERCHÉ HO LA GATTA IN CALORE E MI ROMPE LE PALLE E SALE SULLA MACCHINA DA SCRIVERE E MI STROPICCIA I FOGLI. COSÌ HO SNOCCIOLATO QUALCOSA IN TRE RIGHE E POI CI PIAZZO TRE CARTELLE BIANCHE COSÌ SI INVOGLIA LA CREATIVITÀ DEL LETTORE CHE NON DEVE SUBIRE PASSIVAMENTE LA FANTASCIENZA MA DEVE RIAPPROPRIARSI DEL FANTASTICO E DELLA SUA CAPACITÀ DI VIVERLO TUTTI I GIORNI E NON DI LEGGERSELO SOLO SUI LIBRI. AAHHH!

IL RESTO NON LO RACCONTO PERCHÉ È IL FINALE.

SE RACCONTO IL FINALE LA GENTE NON LO LEGGE PIÙ.

UNA COSA SOLA: ATTENZIONE A TELLEMAN, NON È DEL TUTTO UMANO. QUALCUNO (FORSE LIPPI) MI HA DETTO, IN CONFIDENZA, CHE LO HANNO VISTO PARECCHIE VOLTE DALLE PARTI DI INNSMOUTH. SAPETE, C'È DAVVERO DELLA GENTE POCO RACCOMANDABILE DA QUELLE PARTI. E POI PUZZA COSÌ DI PESCE. TANTI BACI. ROBERTO DEL PIANO

PONTE



SWEET ALBERT

- * grande musica nera di Albert-grande-albero-forte. La dolce musica se sei solo maschio non la capisci.
- * fate tacere questo orrendo Mike Bloomfield. Datemi la dolce musica di Albert ucciso a pugnalate da quel porco di Danforth. Albert sapeva della teleforesi, aveva intuito non so perché diavolo avesse capito una cosa così trentasette pugnalate e l'anno buttato in una fogna.
- * Albert il capro dai mille cuccioli lui vero Nyarlathotep scuoticervelli dalla barba metà bianca metà nera come un grande paradigma Albert e togliete dal piatto Mike Bloomfield.

Via Mike

SILENZIO

GHOSTS

Vivente è la voce come in sogno del non-odio TO BE

essere
non sfruttata citazione Shakespeariana
e bordate di Gary
creativo ai tempi di Bernard Stollmann
non immagine concertistica bianca

ma proletario indigeno afroamericano.

E ancora:

ricerca difficile lungo difficili anni quando Sunny sputava sangue sui tamburi per cercare la sua essenza vitale il suo gene

la sua grande mamma nera

«Dobbiamo beccare quel porco di Danforth. Se penso a come ha fatto uccidere Albert mi viene il vomito. Io so che Gordon ce l'ha con lui per questo, perché Gordon è un musicista. Un loft. Uno giusto. E gli viene il torcibudella per quello che hanno fatto ad Albert solo perché sapeva della teleforesi. Bisogna parlargli e metterci d'accordo contro Danforth».

«Su quella barca c'è l'impianto per la teleforesi. Bisogna fare in modo che Gordon venga su quella barca e poi cercare di convincerlo».

«Mi sento un po' barbaro a fare queste cose».

«Se fossi in te lascerei indietro la coscienza».

Emilio Vesce squartato sulla piazza. Il governo non è contrario alle esecuzioni. Sulla piazza, rosso. Tutto sparso sulle scale: il governo ha autorizzato le esecuzioni, c'è davvero chi ha le mani lorde di sangue. Hanno preso anche i piccoli, gli ingenui, i piccoli compagni veri. Cercherò di passare inosservato. Sulla piazza, con il coltello come Albert. Lo hanno chiuso. Spesso le nostre lingue e le nostre bocche venivano a contatto lungo il cazzo del negro e strani brividi.

QUESTO È SUCCESSO PRIMA



Vedete anche voi

Il triste compirsi della

tremenda

tragedia che incombe

odiosamente sulla

rossa volontà di vittoria, sull'

inestinguibile istinto di libertà. Combatteremo a

oltranza senza

cedimenti, per essere tutti

uguali, con

rabbia e con

tutta la forza, l'amore e l'odio

necessari.

Insomma

è poco il nostro coraggio, ma

buona la razza

e il sangue, senza per questo

lodare il razzismo o

lordare la nostra/vostra

oceanica bellezza.

Qui non c'è nulla da leggere tra le righe, tranne un po' d'amore per chi (almeno) ci provò.

Danforth ci provò.

Non mi piace questa storia

non mi piace neanche la macchina strizzafegato

ma temo che sarò costretto a usarla.

Danforth ci provò. (O era Gordon? O Telleman?)

Il fatto che le nubi coprissero la Luna quasi piena gli dava un certo vantaggio. Avrebbe potuto strisciare praticamente al coperto quasi fino all'argine presso il quale era ormeggiata la casa natante. Sapeva che Blish e il Sergente erano là dentro: disgraziatamente avevano in tasca quei trenta dollari che erano bastati per comprare all'asta la barca, mentre lui – a parte che non DOVEVA scoprirsi –

non aveva in tasca/non aveva neanche le tasche, a dire il vero/parte/

Aveva imparato da un vecchio indiano Winnebago a strisciare nell'erba alta senza farsi vedere e senza fare alcun rumore. Ormai era giunto quasi all'argine, e poteva già scorgere la barca.

La casa natante era in realtà una specie di tugurio sconnesso, abbastanza grande, però, da poterci ricavare un'ampia stanza e, tutto sommato, il fasciame del natante vero e proprio sembrava in condizione di tenere bene l'acqua.

ORA, SE LA GATTA MI LASCIA SCRIVERE, VI CONTERÒ DI COME GORDON, SALITO SUL NATANTE, FECE UN TALE CASINO CHE NON SOLO RIUSCÌ A FALLIRE NEL SUO INTENTO, MA DI COME, AVENDO INCAUTAMENTE USATO LA TELEFORESI SENZA AVERNE UN REALE BISOGNO (a Danforth ha raccontato solo un sacco di balle), HA ROVINATO PROPRIO TUTTO. LO STRONZO. INVECE LA GATTA NON MI LASCIA SCRIVERE, E COSÌ CICCIA.

Insomma, come avete capito, è stato proprio un disastro. Forse non avrà tutti i torti Danforth, quando gli darà una ripassata nella macchina strizzafegato.

A CHE SCOPO

A CHE SCOPO

Tu mi farai domande come se tutto fosse successo dopo

Telleman cammina come un rospo. Ha la faccia squamosa, gli occhi da pesce ed è senza mento/qualcosa mi fa pensare che non sia del tutto umano E NON LO È INFATTI

Telleman ha voce e pensieri da rospo

Anima di rospo.

«Parla, bastardo».

«Danforth, sai benissimo che tutta questa storia non è ancora accaduta. E comunque tu mi fai domande come se tutto fosse successo dopo».

«Bada, Gordon. Tu sai cos'è la macchina strizzafegato. E col detector che abbiamo qui la teleforesi serve a poco. Tu sai cosa devi dirmi di quello che dovrebbe succedere dopo anche se è stato raccontato prima. Su QUEL battello qualcuno ha visto e ha capito».

«Non so di cosa parli».

«Sai benissimo cosa voglio dire. Anche quel musicista da strapazzo aveva visto e sai che fine ha fatto».

Non parlare così di Albert

AH, SWEET ALBERT

grande albero forte

ma se sei solo MASCHIO non capisci

Non parlare così di Albert

Albert sapeva

Albert morto

Sgozzato e gettato in una fogna

«Danforth, maledetto assassino, che avrebbe potuto fare Albert anche se sapeva? È morto sgozzato e gettato in una fogna solo perché tu avevi paura di Telleman? Non sei tu che dici sempre di non avere paura di nessuno?»

«Bada Gordon, tu sai cos'è la macchina strizzafegato. La vedi bene? Ci sei dentro. Lo sai che non ti

succederà nulla, a parte l'essere strizzato un pochino. Ma stai tranquillo, la strizzatura è multidimensionale per cui non avrai danni fisici,

ma il dolore, oh, quello sì...».

Danforth, io su quella casa natante non ho tradito. È stato un caso. È stato per l'ossigeno. Eravamo in tre sul battello, e quando mi sono accorto di cosa stesse succedendo non c'era più tempo per

AYHEEEYAHAHHHYEHAAAHHYEEEEYHEYAAAH!!!

DANFORTH DANFORTHDANFORTH

D A N F O R T H !!!!!

e tua mamma...».

«E strizzagli il fegato più che puoi, non trascurare nemmeno un angolino!».

PRONTO/PUOI SENTIRMI?

«...e va bene... il tempo ci sarebbe stato

Il tempo ci sarebbe stato, ma ho avuto un problema di coscienza. Tutta quella gente arrestata se non uccisa, e la colpa è stata nostra. Mi sono ricordato di Albert. Vedo che c'è anche il nostro amico rospo Telleman.

Proprio una bella coppia voi due. Sta bene, vi spiegherò tutto.

A proposito dell'incidente della casa natante avrete pensato che mi sono servito della teleforesi per abbandonarla. Non l'ho fatto allo scopo di salvarmi, ma perché avevo constatato che c'era ossigeno sufficiente per due persone soltanto, mentre noi eravamo in tre...».

Danforth voleva strizzare ancora il signorino ma prima Telleman riuscì a gridare, con voce e anima da rospo: «Vaffanculo Danforth, idiota, stava parlando, smettila con quella macchina. Lascialo stare, si è ammorbidito già abbastanza».

«...eravamo in tre. Non potevo in ogni caso portare a termine la mia missione. Blish e il Sergente avevano quasi del tutto montato e spedito il detector e dovevo cercare qualche sistema per bloccarli».

«Telleman, questo ci sta prendendo in giro».

«Io non sto prendendo in giro nessuno, Danforth. Dio sa se mi sarebbe piaciuto fregarti in qualche modo - oh, se lo amo quel bastardo – se non altro per quello che hai fatto ad Albert. Ma non ci sono riuscito, accidenti a me».

«Cos'è questa storia di Albert, Danforth?».

(Oh, è per questo che mi hai lasciato. Lo so che mi ami, anche se sono un bastardo. È quella vecchia storia del musicista di New York che abbiamo eliminato perché aveva scoperto troppe cose sulla teleforesi).

«Cosa avevi a che fare con quel musicista?» chiese Telleman a Gordon.

«Anch'io ero un musicista, e forse l'ho dimenticato troppo presto».

«Non mi piace questa storia. Non mi piace nemmeno la macchina strizzafegato, ma temo che sarò costretto a usarla».

«Stai pensando che per la storia di Albert potrei avervi tradito, rospo?».

(È proprio quello che sto pensando. Pensieri di rospo)

«Danforth, dai un'altra ripassatina a questo bastardo nella macchina strizzafegato, e assicurati che i morsetti siano stretti. Sentimi bene, Gordon, c'è una cassa di là. C'è dentro la mummia di Paul Whiteman; è meglio un *white man* che un *black man*, non sei d'accordo? Tu adesso dimenticherai il tuo Albert e aprirai quella cassa, e per farci vedere che sei un bravo patriota farai l'amore col nostro amico Paul. Vero, Gordon?».



PUOI SENTIRCI?
GORDON
PUOI SENTIRCI?
HANNO UCCISO EMILIO, SULLA PIAZZA
E PRESO GLI ALTRI.
LI HANNO PRESI, GORDON, MA,
CERTO, NOI SIAMO
DI ESTREMA SINISTRA,
DI ESTREMO INTERESSE ED ANCHE
DI ESTREMA ATTUALITÀ.

Coraggio